



Protocollo n° 134/BCE/RUP

Acireale 07 settembre 2024

OGGETTO: Determina N° 17/2024 protocollo 134/BCE/RUP del 07/09/2024. "Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo". ANTICIPAZIONE 20% dell'importo contrattuale.

CUP C54J20000110001 CIG: A02AD0A0BA

Premesso:

- Che in data 26/12/2018 alle ore 3:19 si è verificato un evento sismico di magnitudo 4,8 che ha interessato in modo considerevole i territori dei comuni di Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Milo, Trecastagni, Santa Venerina, Viagrande e Zafferana Etnea;
- Che tale evento sismico ha provocato danni rilevanti agli edifici pubblici e privati, nonché agli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 28 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato per dodici mesi lo stato di emergenza;

Rilevato che tale stato di emergenza, ai sensi dell'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con la legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante: "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", è stato prorogato a tutto il 2021, e successivamente per gli anni 2022 e 2023;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16.07.2020 – S.O. 24/L;

Rilevato che la normativa in parola distingue, agli artt. 13 e 14, modalità e procedure da seguire per la ricostruzione degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed in particolare prescrive che dovrà essere predisposto ed approvato un piano per gli edifici di cui sopra, quantificato il danno, nonché previsto il finanziamento nel limite delle risorse disponibili nelle contabilità speciali di cui all'art. 8, indicando i soggetti attuatori;



Considerato che l'art. 14 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni in legge 55/2019 prevede fra i **soggetti attuatori** degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali **le Diocesi dei comuni di cui all'allegato 1** del citato D.L. 32/2019, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista l'Ordinanza n. 11 del 22/07/2020 modificata con l'Ordinanza n. 49 del 09/05/2021 e infine con l'Ordinanza n. 66 del 22/12/2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 26.12.2018 con cui è stato approvato il piano degli interventi per il ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018;

Rilevato che, fra gli edifici di culto individuati nel primo stralcio del piano per la ricostruzione secondo l'allegato risulta anche inserito l'intervento: **"ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, Frazione di Monterosso Etneo" - per un importo complessivo di € 310.637,34;**

Visto il decreto prot. n. 1313/19 (CAN) del 19/09/2019 con cui il Vescovo della Diocesi di Acireale ha nominato **Direttore dell'Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali Ecclesiastici e Responsabile del servizio Diocesano per l'Edilizia di Culto, per il quinquennio 2019-2024, il Reverendo Sac. Angelo Rosario Milone;**

Vista la nota prot. n. 688/20/UBC del 10 settembre 2020 con la quale il Direttore dell'Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali Ecclesiastici e Responsabile per l'Edilizia di Culto ha conferito, ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. 50/2016, **all'arch. Vincenzo Lauria**, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) per l'esecuzione dell'intervento di **"Ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, Frazione di Monterosso Etneo"**, di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Diocesi di Acireale;

Rilevato che gli interventi vanno effettuati nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17.01.2018 e della Circolare esplicativa alle NTC2018, pubblicata nel S.O. alla G.U. 11.02.2019 n. 35, e che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico di cui all'art. 11 del D.L. 32/2019 o comunque quelle opere che consentano di conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso nell'ipotesi di cui all'art. 11, comma 1, lett. c) del citato decreto-legge;

Visto che in data 16/04/2021 è stato sottoscritto definitivamente il disciplinare di incarico per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla dott.ssa arch. Konkita Santo, al dott. Ing. Carmelo Antonio Lanzafame e al dott. geologo Filippo Greco, dal Reverendo Sac. Angelo Milone con l'intervento del RUP dott. arch Vincenzo Lauria, relativo ai lavori di "ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, Frazione di Monterosso Etneo" sita in piazza Strada Provinciale 82 Monterosso Etneo (CT), di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova;

Vista la nota del 30/07/2021 con il quale i tecnici incaricati hanno trasmesso il Progetto Esecutivo, relativo ai lavori di "ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo";

Vista la determina prot. n. 1521/22/UBC del 27/12/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di "Ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci



Sant'Antonio, Frazione di Monterosso Etneo", sita in via Provinciale 82 a Acì Sant'Antonio, di proprietà della parrocchia di Sant'Antonio di Padova;

Visto il Decreto n. 607 del 27/12/2022 con il quale è stato formulato il decreto di concessione del contributo per i lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Acì Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo (CT) di proprietà della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, danneggiata dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018 per un importo complessivo di € 310.637,34, di cui € 232.213,66 per lavori ed € 78.423,68 per somme a disposizione della stazione appaltante;

Preso atto che tutte le operazioni di gara si sono svolte attraverso il portale TUTTOGARE, nel rispetto della normativa vigente;

Visto il verbale di gara n. 4 del 13/12/2023 con il quale il RUP, riservandosi in ordine al rispetto di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, formulava la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico ICAM SRL, risultato primo classificato nella graduatoria di gara, avendo offerto la percentuale di ribasso del 24.888 % (ventiquattro/888 per cento);

Considerato che la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'Impresa ICAM s.r.l. con sede a Favara (AG), Via avv. Bruccoleri 12, P.IVA n. 02333150841, si è conclusa con esito positivo;

Dato atto dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse dei firmatari del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dalla legge anticorruzione;

Visto il Decreto Legislativo n. 36/2023;

Vista la Determina di aggiudicazione n° 11/2024 del 13/06/2024 a favore dell'Impresa ICAM s.r.l. con sede a Favara (AG), Via avv. Bruccoleri 12, P.IVA n. 02333150841,

DA ATTO

- Che è stato sottoscritto il contratto d'appalto del 09/07/2024 tra l'Ufficio Culturale dei Beni Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Diocesi di Acireale e l'Impresa ICAM S.R.L;
- Che l'impresa ICAM s.r.l. in data 06.08.2024 con pec ha richiesto l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.l.gs 36/2023 e smi.;
- Che in data 27.08.2024 con pec, l'impresa ICAM s.r.l. con sede a Favara (AG), Via avv. Bruccoleri 12, P.IVA n. 02333150841, ha trasmesso la fattura n. 4/E del 27.08.2024 di € 43.893,10 IVA compreso IVA al 10 % , quale anticipazione 20% sull'importo contrattuale;

VISTI:

- Il contratto d'appalto di appalto del 09/07/2024;
Il Certificato di pagamento n.1 del 26.08.2024 per il pagamento della rata di anticipazione;



- La polizza fidejussoria n. 0895500242 del 05.08.2024 stipulata dall'Impresa ICAM srl, rilasciata da "HDI Assicurazioni", agenzia di Favara (AG) a garanzia della somma richiesta per l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, per un importo nominale di € 44.900,50;
- La fattura n. 4/E del 27.08.2024 di € 43.893,10 IVA compreso IVA al 10 % dell'Impresa ICAM s.r.l. con sede a Favara (AG), Via avv. Bruccoleri 12, P.IVA n. 02333150841 "SI.CO.EDILI S.R.L.";
- Il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità, nel quale si evince la regolarità dell'Impresa ai fini del DURC;
- La dichiarazione per la tracciabilità dei pagamenti ai sensi della legge 136/2010 "tracciabilità flussi finanziari";
- Il certificato di effettivo inizio dei lavori;
- Il certificato di pagamento n° 1;
- la nota prot. n. 688/20/UBC del 10 settembre 2020 con la quale il Direttore dell'Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali Ecclesiastici e Responsabile per l'Edilizia di Culto ha conferito, ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. 50/2016, all'arch. **Vincenzo Lauria**, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'esecuzione dell'intervento di "**Ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Acì Sant'Antonio, Frazione di Monterosso Etneo**", di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Diocesi di Acireale;

- **// CIG: A02AD0A0BA**

- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;
- il DLgs n. 36/2023;
- il DPR n.207/2010 per quanto applicabile;
- L'art. 184 del D.lgs 267/2000;

- Dell'assenza, da parte del Responsabile del Procedimento, di conflitti anche solo potenziali ai sensi della legge 190/12, in materia di anticorruzione, del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con il DPR n.62/13;

CONSIDERATO che l'istruttoria consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

DATO ATTO che trova applicazione l'art.17-ter comma 1 del DPR 633/1972 così come modificato dalla legge di stabilità 190/2014 che prevede, l'applicazione, alle cessioni dei beni e delle prestazioni dei servizi verso le pubbliche amministrazioni, della scissione dei pagamenti con versamento diretto all'Erario dell'Iva;

RITENUTO

- che occorre provvedere in merito;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) **prendere atto della richiesta** dell'Impresa ICAM s.r.l. che in data 06.08.2024 con pec ha richiesto l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.l.gs 36/2023 e smi.;



- 2) **prendere atto della polizza fidejussoria** n. 0895500242 del 05.08.2024 stipulata dall'Impresa ICAM srl, rilasciata da "HDI Assicurazioni", agenzia di Favara (AG) a garanzia della somma richiesta per l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale;
- 3) **prendere atto della fattura** n. 4/E del 27.08.2024 di € 43.893,10 IVA compreso IVA al 10 % dell'Impresa ICAM s.r.l. con sede a Favara (AG), Via avv. Bruccoleri 12, P.IVA n. 02333150841 "SI.CO.EDILI S.R.L.";;
- 4) **di liquidare** e pagare all'Impresa ICAM s.r.l. con sede a Favara (AG), Via avv. Bruccoleri 12, P.IVA n. 02333150841, la fattura n. 4E del 27.08.2024 di € 43.893,10 IVA compreso IVA al 10 % , quale anticipazione 20% sull'importo contrattuale; mediante bonifico bancario all'IBAN indicato nella dichiarazione per la tracciabilità dei pagamenti ai sensi della legge 136/2010 "tracciabilità flussi finanziari", secondo la seguente scissione dei pagamenti: Imponibile = € 39.902,82, IVA al 10 % = € 3.990,28 **Importo complessivo = € 43.893,10;**
- 5) **di dare atto**, che la copertura dei costi del progetto relativo ai lavori in oggetto, è stata disposta dal Commissario straordinario per la Ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, con il Decreto n. 607 del 27/12/2022 di concessione del contributo per i lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Antonio di Padova in Aci Sant'Antonio, frazione di Monterosso Etneo (CT) di proprietà della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, danneggiata dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018 per un importo complessivo di € 310.637,34, di cui € 232.213,66 per lavori ed € 78.423,68 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- 6) **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito informatico della Curia Diocesana di Acireale.

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Vincenzo Lauria



**Il Direttore dell'Ufficio Beni
Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia
Don Angelo Milone**